



## **Scozia: il Food Ethics Council sostiene il reddito di base**

Con una recessione economica – ampiamente prevista – in arrivo, che minaccia gli standard di vita delle persone in tutto il Regno Unito, le richieste per l'introduzione di un reddito di base stanno aumentando di giorno in giorno. Il [Food Ethics Council è l'ultimo gruppo a sostenere un reddito di base](#), con il loro direttore esecutivo Dan Crossley che afferma: «Il nostro sistema alimentare ha bisogno di una base anziché dell'attuale rete di sicurezza che ha troppi buchi [...] ora è il momento di una politica radicale interventi come il reddito di base».

Il Food Ethics Council è un'organizzazione benefica che fornisce consulenza indipendente, con l'obiettivo di costruire un sistema alimentare giusto e salutare per le persone, gli animali e l'ambiente in generale. Un aspetto chiave del loro lavoro è affrontare l'insicurezza alimentare e la povertà, concentrandosi sulle cause alla radice a lungo termine, invece di reagire esclusivamente con soluzioni a breve termine.

Soffrire di insicurezza alimentare significa non avere accesso a cibo economico e sano. Nel Regno Unito questo è diventato, negli ultimi anni, un problema sempre più grande. Anche se sarebbe problematico calcolare l'entità della povertà alimentare basandosi solo sul numero di pacchi di alimenti consegnati, l'anno scorso la consegna di [1,6 milioni di](#) pacchi di alimenti fornisce solo un assaggio dell'entità della sfida.

Il Trussell Trust fornisce una voce agli utenti delle banche alimentari, fornendo [storie](#) di persone che hanno affrontato l'insicurezza alimentare e hanno cercato aiuto. Un esempio è un giovane di nome Josh, che a 16 anni è stato preso in affidamento e non poteva permettersi di nutrirsi: «Ero affamato. Non avevo cibo e avevo davvero una brutta ansia, e arrivò il momento in cui dovevo chiedere aiuto alla banca del cibo».

Una difficoltà fondamentale è che le persone che hanno più bisogno di aiuti alimentari spesso non vi accedono, spesso perché non si considerano come bisognosi estremi o trovano l'esperienza degradante e vergognosa. Come esprimono le parole di Josh, l'insicurezza alimentare non è solo la sfida fisica di non mangiare abbastanza cibo, è anche la difficoltà mentale e l'ansia che questa insicurezza può generare. È qui che un reddito di base può non solo sostenere la trasformazione dei nostri sistemi alimentari e lo sradicamento dell'insicurezza alimentare, ma anche fornire sicurezza psicologica attraverso un livello di base incondizionato di sostegno. Come dice Dan Crossley: «Il reddito di base potrebbe aiutare le persone a partecipare alla società e fornire un equilibrio non stigmatizzante e paritario per tutti. Il reddito di base riporterebbe la dignità al centro».

Responsabilizzare le persone e renderle autonome è il principio fondamentale di un reddito di base. Mentre il nostro attuale sistema di sicurezza sociale degrada e stigmatizza i richiedenti attraverso test e condizioni, un reddito di base agisce con rispetto incondizionato. Allo stesso modo, un reddito di base

fornirà a tutti un minimo indispensabile, garantendo a tutte le famiglie un cibo decente e nessun bambino andrà più a scuola affamato.

Il sostegno al reddito di base da parte del Food Ethics Council è l'ennesimo segnale di un'importante organizzazione benefica britannica. Che si tratti di porre fine all'insicurezza alimentare, alla povertà o di aiutare i senzatetto, o sostenere chi soffre di abusi domestici, o consentire agli artisti di creare o dare a tutti i lavoratori e i disoccupati la dignità che meritano, un reddito di base ha il potere di farci diventare più forti, tutti.

Fonte: [Citizen's basic income network, Scotland](#)